

PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n. 5/2026 "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Aggiornamento del Piano approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 14 aprile 2015, n. 128";

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali (CAL);

Verificata l'impossibilità di riunire il CAL entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4, del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Sandro Parcaroli e sottoposta all'approvazione del CAL attraverso la comunicazione telematica a tutti il 17 luglio 2026;

Rilevato che non sono pervenuti alcuni pronunciamenti contrari;

Dato atto che, pertanto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento interno di questo CAL, il presente parere si intende approvato in data 20 luglio 2026;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
f.to Alessandro Gentilucci

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 5/2026 "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Aggiornamento del Piano approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 14 aprile 2015, n. 128", nel testo approvato dalla III Commissione, trasmesso con nota acquisita al protocollo n. 5059 del 3 luglio 2026;

Udita la relatrice Paola Bichisecchi, la quale relaziona quanto segue:

"La proposta di atto amministrativo presentata dalla Giunta regionale per l'aggiornamento del piano regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione della Assemblea legislativa n. 128 del 14 aprile 2015, rappresenta uno strumento strategico di indirizzo fondamentale per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare, a beneficio della società e della qualità dell'ambiente.

La previsione di realizzazione di un impianto di chiusura del ciclo a servizio di tutto il territorio regionale risulta fondamentale al fine di raggiungere gli obiettivi europei nei tempi previsti dalla normativa.

Fondamentale è rispondere all'esigenza di autosufficienza impiantistica e di prossimità, oltre alla creazione di simbiosi industriali e sinergie nella gestione di rifiuti urbani e speciali grazie alla produzione di energia elettrica e termica.

Tenuto conto dei tempi necessari per la localizzazione, la realizzazione e messa in funzione dell'impianto, particolare attenzione meritano le indicazioni per la gestione dei rifiuti nel periodo transitorio.

La capacità impiantistica esistente dovrà essere in grado di soddisfare i fabbisogni regionali al fine di scongiurare per il futuro ripercussioni sull'ambiente e ridurre da subito la dipendenza da impianti esteri o fuori regione con conseguente aggravio di costi per cittadini ed imprese.

La nuova pianificazione dovrà tenere conto di una gestione integrata di prossimità dei rifiuti urbani e speciali, con l'impegno di favorire le iniziative che vadano in questa direzione sia in termini di localizzazione che di realizzazione favorendo soluzioni concrete nel territorio.";

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del CREL;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole;
- 2) di presentare al Consiglio-Assemblea legislativa regionale le seguenti raccomandazioni:
 - a) si rende necessario che la Giunta regionale proceda quanto prima all'adozione delle modifiche al piano stesso, relative alla riduzione delle distanze, necessarie per consentire la localizzazione degli impianti nel territorio regionale;
 - b) si auspica che sia data attuazione al Piano assicurando un periodo transitorio con soluzioni impiantistiche idonee che consentano l'adequato trattamento e smaltimento dei rifiuti sia urbani che speciali, riducendo la dipendenza da impianti fuori regione.

Il Presidente
F.to Andrea Passacantando